«La parte migliore»
(Lc 10,42)

Conclusioni

«Chi si prende cura di me?»
...siamo debitori d'amore e in cammino con il Pellegrino

Dalla spiritualità del fare e dell’estetica all’incorporazione

La cura della giustizia umana scommette sul compimento dei legami umani

«Se qualcuno aiuta un anziano ad attraversare un fiume – e questo è squisita carità –, il politico gli costruisce un ponte, e anche questo è carità. Se qualcuno aiuta un altro dandogli da mangiare, il politico crea per lui un posto di lavoro, ed esercita una forma altissima di carità che nobilita la sua azione politica» (FT 186).

DON PINO PUGLISI

SE OGNUNO FA QUALCOSA SI PUÒ FARE MOLTO

Una spiritualità incarnata

Mettere insieme i puntini…

Insieme, competenza e progettualità

Decentrarsi e creare forme di coinvolgimento dei giovani

Conferenza Episcopale Italiana

I cantieri di Betania

Prospettive per il secondo anno del Cammino sinodale

3 cantieri:

1. Il cantiere della strada e del villaggio;

2. Il cantiere dell’ospitalità e della casa;

3. Il cantiere delle diaconie e della formazione spirituale.

1. Il cantiere della strada e del villaggio

Sulle strade e nei villaggi il Signore ha predicato, guarito, consolato; ha incontrato gente di tutti i tipi – come se tutto il "*mondo*" fosse lì presente – e non si è mai sottratto all'ascolto, al dialogo e alla prossimità. Si apre per noi il **cantiere della strada e del villaggio**, dove presteremo ascolto ai diversi *"mondi"* in cui i cristiani vivono e lavorano, cioè "camminano insieme" a tutti coloro che formano la società; in particolare occorrerà curare l'ascolto di quegli ambiti che spesso restano in silenzio o inascoltati: innanzitutto il vasto mondo delle povertà: indigenza, disagio, abbandono, fragilità, disabilità, forme di emarginazione, sfruttamento, esclusione o discriminazione (nella società come nella comunità cristiana), e poi gli ambienti della cultura (scuola, università e ricerca), delle religioni e delle fedi, delle arti e dello sport, dell'economia e finanza, del lavoro, dell'imprenditoria e delle professioni, dell'impegno politico e sociale, delle istituzioni civili e militari, del volontariato e del Terzo settore.

Nella realizzazione di questo cantiere sinodale dovremo misurarci con la questione dei linguaggi, che in alcuni casi risultano difficili da decodificare per chi non li utilizza abitualmente: basta pensare ai codici comunicativi dei social e degli ambienti digitali abitati dai più giovani, o a quelli delle fratture prodotte dall'emarginazione. Occorrerà, dunque, uno sforzo per rimodulare i linguaggi ecclesiali, per apprenderne di nuovi, per frequentare canali meno usuali e anche per adattare creativamente il metodo della "conversazione spirituale", che non potrà essere applicato dovunque allo stesso modo e dovrà essere adattato per andare incontro a chi non frequenta le comunità cristiane.

2. Il **cantiere dell'ospitalità e della casa**

dovrà approfondire l'effettiva qualità delle relazioni comunitarie e la tensione dinamica tra una ricca esperienza di fraternità e una spinta alla missione che la conduce fuori. Si interrogherà poi sulle strutture, perché siano poste al servizio della missione e non assorbano energie per il solo auto-mantenimento, e dovrà verificarne sostenibilità e funzionalità. In un "cambiamento d'epoca" come il nostro (cf. Papa Francesco, *Discorso ai rappresentanti del V Convegno Nazionale della Chiesa italiana*, 10 novembre 2015), tale verifica dovrà includere l'impatto ambientale, cioè la partecipazione responsabile della comunità alla cura della casa comune (cf. *Laudato si'*).

3. Il cantiere delle diaconie e della formazione spirituale

“Si apre il **cantiere delle diaconie e della formazione spirituale**, che focalizza l’ambito dei servizi e ministeri ecclesiali, per vincere l’affanno e radicare meglio l’azione nell’ascolto della Parola di Dio e dei fratelli: è questo che può distinguere la diaconia cristiana dall’impegno professionale e umanitario. Spesso la pesantezza nel servire, nelle comunità e nelle loro guide, nasce dalla logica del “si è sempre fatto così” (cf. *Evangelii gaudium* 33), dall’affastellarsi di cose da fare, dalle burocrazie ecclesiastiche e civili incombenti, trascurando inevitabilmente la centralità dell’ascolto e delle relazioni.

Il Cammino sinodale può far emergere questa fatica in un contesto nel quale si fa esperienza del suo antidoto: l’ascolto della Parola di Dio e l’ascolto reciproco, di cui molte sintesi hanno evidenziato una grande sete. Il primo obiettivo di questo cantiere sarà, allora, quello di riconnettere la diaconia con la sua radice spirituale, per vivere la “fraternità *mistica*, contemplativa, che sa guardare alla grandezza sacra del prossimo, che sa scoprire Dio in ogni essere umano” (*Evangelii gaudium* 92).

Il terzo cantiere di Betania

I. Come si sostengono contemplazione e azione nella tua esperienza?

Passare dal fare alla cura delle relazioni. Scelte:

1. Creare **rete**: lavorare per progetti e non per uffici, cammino sinodale;
2. **Comunità**: avviare processi comunitari, sogno e visione condivisi, creare luoghi di pensiero comunitario;
3. **Linguaggio** da rinnovare: la fede si mescola con la vita. Linguaggio semplice, cura del metodo;
4. **Ascolto** delle persone e della realtà. Valore delle testimonianze di spiritualità sociale;
5. Centralità della **Parola** che alimenta le scelte e il discernimento;
6. **Giustizia** e nuova profezia: attenzione alle nuove povertà**.**

II. La dimensione spirituale nella PSL

.....

Dagli eventi ai cammini (non fermarsi a una serie di attività)

1. **Parola** e riferimento evangelico al cuore della proposta;
2. **Partecipazione**, ascolto e vicinanza, progettazione condivisa (invece di coinvolgere «sempre quelli»);
3. **Sentirsi comunità sul territorio** (rapporto con Caritas, dialogo ecumenico, apertura a tutti gli ambienti di vita, amministrazioni comprese);
4. **Formazione** delle coscienze (preti compresi sulle questioni economiche).

III. Azioni e strumenti con cui far crescere la dimensione spirituale

Non moltiplicare attività ma valorizzare e condividere quelle che già ci sono:

1. Dare spazio alla **Parola**, a momenti di preghiera distesi (esercizi spirituali, celebrazioni nei luoghi di lavoro);
2. **Giovani** e tema vocazionale dell'impegno sociale (giovani organizzatori del Seminario?). Valore del Progetto Policoro;
3. **Reti territoriali**: creare momenti di incontro con tutti;
4. **Formazioni alla DSC**, anche per seminaristi;
5. **Cura delle esperienze aggregative**, in stile sinodale;
6. **Pastorale integrata e interculturale**: sinergia tra Uffici.

Chiedere alle diocesi maggior sostegno alla PSL.

«Quando si è completamente rinunciato a fare qualcosa di noi stessi - un santo, un peccatore pentito o un uomo di Chiesa (una cosiddetta figura sacerdotale), un giusto o un ingiusto, un malato o un sano -, e questo io chiamo essere-aldiquà, cioè vivere nella pienezza degli impegni, dei problemi, dei successi e degli insuccessi, delle esperienze, delle perplessità - allora ci si getta completamente nelle braccia di Dio, allora non si prendono più sul serio le proprie sofferenze, ma le sofferenze di Dio nel mondo, allora si veglia con Cristo nel Getsemani, e, io credo, questa è fede, questa è *μετάνοια*, e così si diventa uomini, si diventa cristiani (cfr. *Geremia* 45). Perché dovremmo diventare spavaldi per i successi, o perdere la testa per gli insuccessi, quando nell'aldiquà della vita partecipiamo alla sofferenza di Dio?»

Sguardo al futuro

La pace, shalom, frutto di una spiritualità

Al cuore della democrazia

Partecipare tra storia e futuro

50ª Settimana Sociale dei Cattolici in Italia

Trieste, 3-7 luglio 2024

La nostra proposta: un invito a partecipare

La Settimana Sociale dei cattolici in Italia, giunta alla cinquantesima edizione, vuole essere un **crocevia di persone e progetti diversi**, un luogo per condividere il presente e immaginare insieme il nostro futuro.

- Attiveremo percorsi vivi e inclusivi per connettere storie e comunità, laboratori creativi per sperimentare metodologie innovative e coinvolgenti.
- Costruiremo insieme **processi di ascolto e di progettazione** che partono dalle comunità locali e ritornano nei territori.
- Saremo chiamati ad **attivare tutti i nostri sensi**: l'*udito* per ascoltare le fatiche delle comunità, la *vista* per guardare alle energie creative, il *tatto* per toccare con mano le povertà e condividerle, l'*olfatto* per vivere in sintonia con la natura, il *gusto* di essere comunità.

Step 1

lancio del percorso e documento preparatorio

Giugno-Dicembre 2023

Livello Nazionale

Step 2

Lettura nei territori

Gennaio 2024-Maggio 2024

Livello Diocesano

Step 3

Settimana Sociale

Luglio 2024

Livello Nazionale

Step 4

Progettazione nei territori

Settembre 2024 Aprile 2025

Livello Diocesano

Step 5

Presentazione Progetti

Maggio 2025

Livello Nazionale

Le comunità energetiche: un modello di ecologia integrale

- per abitare la conversione ecologica;
- per affrontare la povertà energetica;
- per costruire comunità sul territorio.

«Era cosa *molto buona*» Custodire le nostre terre

Salute, ambiente, lavoro

2a edizione

Vicenza, sabato 4 marzo 2023

Venerdì 21 aprile 2023: incontro dei direttori delle Scuole o Percorsi di Formazione Socio-politica a Roma

19° Seminario Tavolo di studio "Custodia del Creato»
(con Ufficio ecumenismo)

Costruire pace nella transizione ecologica

Un contributo ai Cantieri sinodali della Chiesa italiana

Venerdì 14 aprile 2023, Roma
Sede Confcooperative

Temi su cui lavorare:

- lavoro e persone con disabilità;
- pastorale d’ambiente (mare e porti, preti operai, cappellani nei luoghi di lavoro…)

PERCORSI DI FRATERNITÀ
In cammino con la Fratelli tutti

17-21 luglio 2023

Casa Versiglia, viale Mazzini 15 -
00045 Genzano di Roma

Facoltà di Scienze Sociali della Pontificia Università Gregoriana
Ufficio Nazionale per i problemi sociali e il lavoro della CEI

in collaborazione con

Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale
Fondazione Fratelli tutti
Caritas Italiana

«Dare vita a processi sociali di fraternità e di giustizia per tutti»

(Ft 180)

Percorso estivo sulla Dottrina Sociale della Chiesa

17-21 luglio 2023
Casa Versiglia, viale Mazzini 15 -
00045 Genzano di Roma

grazie... e buon cammino!